



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

Provvedimento n. 2733 del 22 settembre 2009

Autorizzazione a Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, ad assumere il controllo di Intesa Vita S.p.A., con sede in Milano.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la comunicazione dell'ISVAP del 2 luglio 2009, n. 3, concernente le disposizioni della direttiva 2007/44/CE, relativa a regole procedurali e criteri per la valutazione prudenziale di acquisizioni e incrementi di partecipazioni nel settore finanziario, di diretta applicazione alle imprese di assicurazione, alle imprese di riassicurazione, alle capogruppo di gruppi assicurativi nonché, nel caso di controllo, alle società che detengono partecipazioni rilevanti nelle suddette imprese;

VISTA l'istanza del 30 giugno 2009 con la quale Intesa Sanpaolo S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione ad assumere il controllo di Intesa Vita S.p.A.;

AVUTE presenti le istanze prodotte allo stesso fine da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. alla Banca d'Italia ed alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui al decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997,

n. 186, e all'articolo 15 *ter* della direttiva 2002/83/CE introdotto dalla direttiva 2007/44/CE nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

Dispone

Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, è autorizzata ad assumere il controllo di Intesa Vita S.p.A., con sede in Milano.

L'efficacia dell'operazione è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni di legge rilasciate dalla Banca d'Italia e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)